PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2115 di lunedì 02 marzo 2009

Consigli per la sicurezza della casa

I consigli della Polizia di Stato per rendere più sicure le nostre abitazioni:cosa fare in nostra assenza, come comportarsi con gli sconosciuti, come migliorare la sicurezza ed evitare infrazioni.

Pubblicità

Sul sito della Polizia di stato è presente un vademecum sul comportamento consigliato per rendere più sicure le nostre case.
La prima indicazione è di non dimenticare che i primi posti esaminati dai ladri sono: armadi, cassetti, vasi, quadri, letti e tappeti.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Di seguito vengono riportati alcuni consigli da seguire in caso di assenza dall'abitazione:

Per brevi periodi
- Lasciare qualche luce accesa, la radio, il giradischi o il televisore in funzione.
- Chiudere sempre la porta a chiave e non lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi alla portata di tutti.
- Ricordare che i messaggi sulla porta dimostrano che in casa non c'è nessuno.
- In caso ci siano oggetti di valore lasciati incustoditi in casa si consiglia di fotografarli per facilitarne la ricerca in caso di furto.
- Sensibilizzare anche i vicini affinché sia reciproca l'attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo o nell'appartamento. Nel caso non esitare a chiamare il 113.
- Se tornando a casa si trova la porta aperta o chiusa dall'interno, non entrare. Potrebbe scatenarsi una reazione istintiva del ladro che si vede scoperto. Telefona subito al 113

Per lunghi periodi
- Non far sapere ad estranei i programmi di viaggi e vacanze.
- Installare, se è possibile, un dispositivo automatico che, ad intervalli di tempo, accenda le luci, la radio, la televisione.
- Evitare l'accumularsi di posta nella cassetta delle lettere chiedendo ad un vicino di ritirarla.
- Non divulgare la data del rientro e, anche alla segreteria telefonica, non dare informazioni specifiche sull'assenza.

Le indicazioni proseguono suggerendo di porre particolare attenzione nei confronti degli estranei che si presentano "alla porta":
- Non aprire la porta a sconosciuti anche se vestono qualche uniforme e dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità.
- Se c'è il portiere, invitare ogni sconosciuto che si presenta alla porta a farsi accompagnare; se non c'è aprire solo uno spiraglio alla porta, senza togliere il gancio o la catena di sicurezza, per farsi passare telegrammi o ricevute da firmare.
- Per gli operai, verificare con qualche telefonata da chi è stata fatta la chiamata o da quale servizio sono stati mandati e per quali motivi. Se non si ricevono assicurazioni non aprire.
- In caso di minimo sospetto, chiamare o far chiamare dai vicini il 113.
- Non mandare ad aprire i bambini a meno che ci sia la certezza di chi è alla porta.
- Non aprire portone o cancello, con l'impianto automatico, se non si è certi dell'identità della persona che vuole entrare.

Per rendere un'abitazione più sicura la Polizia di Stato da alcune indicazioni pratiche:

- Rendere sicure porte e finestre. Ideale è una porta blindata con serratura antifurto e spioncino.
- Se possibile installare in casa un sistema di antifurto elettronico o vetri antisfondamento. In alternativa è sempre valido il ricorso alle grate, purché siano robuste e lo spazio tra le sbarre non superi i 12 centimetri.
- Se l'interruttore della luce è all'esterno, proteggerlo con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa staccare la corrente.
- E' meglio non tenere in casa grosse somme di denaro, gioielli o oggetti di valore.
- Ricordarsi che luce e rumore tengono lontano i malviventi: se si è soli tenere accesa la luce in due o più stanze per simulare la presenza di più persone.
- Quando si è in casa tenere la porta protetta col paletto o la catena di sicurezza;
- In caso si necessiti della riproduzione di una chiave meglio incaricare una persona di fiducia evitando possibilmente di riportare su targhette nome e indirizzo.
- Se si perde la chiave di casa o subisci uno scippo o un borseggio, cambiare la serratura.
- Assicurarsi, uscendo e rientrando, che la porta di casa ed il portone del palazzo restino ben chiusi.
- Non far sapere, fuori dall'ambiente familiare, se in casa ci sono oggetti di valore o casseforti né dove si trova la centralina dell'allarme.

In caso di pericolo chiamare subito il 113.

Fonte: Polizia di Stato.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it